Oggetto: Codice di condotta per la tutela della dignità delle persone – Approvazione.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRIM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. n. 218 del 5/11/2016, approvato con Decreto del Presidente n. 073/2017 del 14 dicembre 2017, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Vista la Convenzione ILO 190/2019 "Convenzione sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro";
- Vista la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01);
- Vista la Risoluzione del Parlamento Europeo del 20 settembre 2001 n. A 2339/2001 sul mobbing sul posto di lavoro;
- Visti gli articoli 3, 4, 28, 32, 37 e 97 della Costituzione;
- Visti gli articoli 7 e 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- Visto il D.Lgs. 9 luglio 2003 n. 215 "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";
- Visto il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 216 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità", in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Visto il D. Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5: "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";
- Vista la direttiva 23 maggio 2007 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità che reca" Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";
- Vista la direttiva 4 marzo 2011, con la quale il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro per le Pari Opportunità hanno fornito le linee guida sulle modalità di funzionamento e sui criteri di composizione e di nomina dei Comitati Unici di Garanzia;
- Vista la Direttiva 2/19 della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministro per la Pubblica Amministrazione – Sottosegretario Delegato Alle Pari Opportunità in materia di "Promozione delle Pari Opportunità e contrasto ad ogni forma di discriminazioni nel lavoro delle pubbliche amministrazioni";
- Visto che in data 21/11/2024, con nota del Direttore generale prot. 22192/2024, è stato costituito il Gruppo di Lavoro per la redazione del Codice di Comportamento dell'Istituto, la

cui composizione è stata successivamente modificata con nota prot. 25230/2024 del 20/12/2024;

- Visto che la Consigliera di Fiducia dell'Istituto, Dott.ssa Antonella Barillà, ha partecipato alle attività del Gruppo di Lavoro, fornendo ampio supporto e consulenza;
- Preso atto che il Gruppo di Lavoro, in fase di avvio della propria attività, ha rilevato l'esigenza di procedere alla redazione di due distinti documenti: il Codice di Comportamento, volto ad assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico e il Codice di condotta, per la tutela della dignità delle persone che operano presso l'Istituto;
- Preso atto che in esito alla prima fase di attività, il Gruppo ha predisposto il testo del Codice di Condotta, comprensivo anche delle regole sulla nomina e il funzionamento della figura della/del Consigliera/e di fiducia;
- Visto che il Gruppo di Lavoro, in data 19 maggio 2025, ha sottoposto il testo redatto al parere non vincolante del Comitato Unico di Garanzia di INRiM e a pubblica consultazione tra il personale dell'Istituto;
- Visto che la Direzione Generale ha trasmesso il Codice per informazione alle Organizzazioni Sindacali in data 20 maggio 2025, Prot. 10661/2025 e che le RSU hanno trasmesso le loro osservazioni in data 30 maggio 2025;
- Visto che il Comitato Unico di Garanzia dell'Istituto ha espresso il proprio parere, non vincolante, tramite la discussione del Codice durante la seduta del 28 maggio 2025;
- Visto che alla consultazione hanno dato riscontro n. 9 (nove) persone dell'Istituto, il cui contributo nel suo insieme, unitamente a quello delle RSU e del Comitato Unico di Garanzia, ha permesso il miglioramento del testo nel suo complesso, anche sotto il profilo della comprensibilità dello stesso;
- Preso atto che il Codice oggetto di questa deliberazione è quindi il frutto di un'azione che ha voluto coinvolgere quanto più ampiamente possibile le persone che vivono l'Istituto, essendo il Codice di Condotta un elemento fondamentale nel percorso di creazione e consolidamento della cultura organizzativa di un ente ed essendo, quindi, importante giungere a una condivisione dei contenuti quanto più estesa possibile;
- Visto che il Codice ha la funzione di prevenire ogni atto e comportamento lesivo della dignità della persona e di fornire le procedure da utilizzare per la segnalazione di tali situazioni laddove si verifichino, oltre che di disciplinare l'attività della Consigliera di Fiducia presso l'Istituto;
- Evidenziato che sono tenute all'osservanza dei principi contenuti nel Codice di condotta tutte le persone che, a qualunque titolo, prestano la propria attività lavorativa nell'ambito dell'Istituto, nonché tutti coloro che entrano in contatto con le persone dell'Istituto, come - a mero titolo di esempio - il personale dei fornitori esterni;
- Visto il testo integrale del Codice di Condotta, comprensivo dell'Allegato "Definizioni di

Discriminazione, Violenza, Molestie, Mobbing, Straining", allegato alla presente delibera;

- Ritenuto che sia non solo necessario, ma anche appropriato che l'Istituto si doti del Codice di condotta per la tutela della dignità delle persone, al fine di favorire e supportare ulteriormente il percorso di attenzione alle persone che lavorano in Istituto già da tempo avviato con numerose iniziative;
- Ritenuto che sia indispensabile dare al Codice in argomento ampia diffusione e che i relativi contenuti siano oggetto di formazione e informazione specifica;
- Sentito il Direttore Generale;
- Su proposta del Presidente;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

d e l i b e r a:

1) di approvare il Codice di condotta per la tutela della dignità delle persone, nel testo allegato alla presente delibera;
2) di dare mandato agli uffici competenti di attivare le idonee forme di diffusione del Codice e di formazione e informazione sui suoi contenuti, con la collaborazione del Gruppo di Lavoro e la consulenza della Consigliera di Fiducia.

Si allega:
A. Codice di condotta per la tutela della dignità delle persone.

IL PRESIDENTE
(prof. Pietro Asinari)

Pietro Asinari
23.06.2025
18:46:39
GMT+02:00

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Moreno Tivan)

Firmato digitalmente da:
TIVAN MORENO
Firmato il 23/06/2025 13:23
Seriale Certificato: 3340777
Valido dal 27/02/2024 al 27/02/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

redatto	visto di regolarità contabile	visto di regolarità tecnica
AG (DiRI)		